



Parrocchia Divino Redentore Varano Borghi

Agosto 2009

## Notiziario Parrocchiale

Diocesi di Milano  
Zona di Varese  
Decanato di Sesto Calende

Anno 23, Numero 8

### La parola del Parroco

In questi anni spesso abbiamo sentito paragonare la parrocchia alla famiglia; e la somiglianza è suggestiva nei suoi vari aspetti.

La comunità cristiana è come una famiglia, dove il quotidiano e lo straordinario si susseguono e si intrecciano continuamente.

Così anche per la parrocchia: ci sono avvenimenti ordinari e straordinari, ognuno con la propria importanza e valore.

Momenti straordinari sono anche i pellegrinaggi parrocchiali, destinati a rendere possibile la partecipazione ad eventi diocesani o della Chiesa universale; oppure avvenimenti che interessano direttamente la vita della parrocchia.

In questi anni sono stati molti i pellegrinaggi che abbiamo compiuto: in Terrasanta, a Roma, (più volte) a Lourdes (molte volte), a Fatima, a Santiago di Compostela, ad Ars, a Lisieux, al Santo Bambino di Praga, a San Giovanni Rotondo, alla Madonna di Montevergine, a Loreto, ad Assisi, a Cascia, e a molti altri.

Tradizionalmente viene compiuto un pellegrinaggio all'inizio dell'anno pastorale.

Quest'anno la meta proposta è il Santuario della Madonna di Fontanellato in provincia di Parma, per ricordare il Beato Cardinale Andrea Carlo Ferrari, nostro Arcivescovo all'inizio del secolo scorso, che ha istituito a Varano Borghi la Delegazione Arcivescovile, cioè una parrocchia vera e propria, sia pure ancora priva del riconoscimento civile, l'8 aprile 1909.

L'intenzione è di invocare sul nuovo anno pastorale la protezione della Beata Vergine Maria e di affidare a Lei tutte le nostre famiglie, e in modo particolare pregare per i sacerdoti, essendo quest'anno l'Anno Sacerdotale. Mi aspetto la partecipazione di tutti i collaboratori parrocchiali.

In ottobre viene anche proposto un viaggio pellegrinaggio "Sulle orme di san Paolo", in Turchia e in Siria. Nell'anno paolino appena concluso non è stato possibile realizzarlo: viene così proposto ora, nella speranza che susciti l'interesse e la partecipazione di un buon gruppo di persone.

La vita di San Paolo, la sua testimonianza evangelica, l'amore appassionato a Gesù ci sono continuamente presentati nella liturgia eucaristica festiva e feriale con la lettura delle sue lettere alle Chiese da lui fondate.

Non potrà mancare il nostro impegno di comprensione e di approfondimento dei suoi scritti, perché la nostra vita cristiana arrivi a quella maturità e completezza di fede che sono necessarie per noi e per gli altri.

Don Antonio

PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO  
DELLA MADONNA DI FONTANELLATO (PARMA)  
MERCOLEDÌ 16 SETTEMBRE

Programma

- Ore 7.00 Partenza da Varano
- Ore 9.30 Arrivo a Fontanellato e visita al Santuario
- Ore 10.30 S. Messa
- Ore 12.00 Pranzo in ristorante tipico
- Ore 14.00 Visita con Guida al Centro di Parma
- Ore 17.00 Partenza per il viaggio di ritorno
- Ore 19.30 Arrivo a Varano



Quota tutto compreso € 65,00  
Iscrizioni entro il 1 settembre 2009.



**La Sacra immagine della Madonna del Rosario di Fontanellato**

Nel 1615 i padri domenicani di Fontanellato ordinavano a un anonimo artista di Parma di scolpire in legno la statua della Madonna del Rosario e di rivestirla con preziosi abiti secondo la foggia di quei tempi, per esporla sopra l'altare della sua cappella alla venerazione dei fedeli. Ma perché l'avvenimento sortisse tutto l'effetto desiderato, il superiore del convento, p. Bonifacio da Milano, il 9 ottobre 1616 organizzava "una Processione solenne con occasione di far portare la Madonna di rilievo" fatta eseguire l'anno precedente.

L'immagine della Madonna, che regge un regale e benedice Gesù Bambino e che sembra porgere al fedeli la corona del Rosario, piacque moltissimo e suscitò grande devozione tra il popolo.

Il primo miracolo si verificò nell'ottobre del 1628 quando un certo Gian Pietro Ugolotti di Borgo San Donnino (oggi Fidenza), di anni 65, colpito da febbre continua maligna, raccomandatosi alla Santissima Vergine di Fontanellato ottenne immediata guarigione. Il prodigio - rappresentato anche in un quadro votivo - venne approvato dalla Curia di Parma e poi dato alle stampe, insieme con altre grazie che i padri cominciarono a scrivere in appositi libri su testimonianza dei devoti "graziati". La notizia dei prodigi si diffuse in tutta l'Emilia e nelle diocesi limitrofe.



PELLEGRINAGGIO IN SIRIA e TURCHIA  
**“SUI PASSI DI SAN PAOLO”**

**Mercoledì 7 – mercoledì 14 ottobre**

**1° giorno Milano – Istanbul - Adana**

Ritrovo dei partecipanti all'ora stabilita e trasferimento con bus privato all'aeroporto di Milano Malpensa. Partenza con volo di linea per Istanbul. Incontro con la guida locale e bus privato. Tour panoramico della città di Istanbul. Visite alla Basilica di Santa Sofia, gioiello dell'architettura bizantina, la Sultan Ahmet Camii, conosciuta come "Moschea Azzurra"; l'antico Ippodromo e la Chiesa di S. Salvatore in Chora. Tempo permettendo breve visita anche al Gran Bazar. **Pranzo** in ristorante in corso di escursione. Al termine delle visite proseguimento per l'aeroporto e imbarco sul volo per Adana. Trasferimento in hotel, Sistemazione, cena e pernottamento.

**2° giorno Adana – Antiochia - Aleppo**

Pensione completa. Partenza per Antiochia, visita della città dove per la prima volta i discepoli di Gesù furono chiamati "cristiani", centro di propulsione apostolica nei primi anni della Chiesa e luogo considerato dalla tradizione la prima sede episcopale dell'Apostolo Pietro. S.Messa presso "Grotta di San Pietro", luogo che un'antica tradizione indica come la prima chiesa di Antiochia. Partenza per la Siria. Disbrigo delle formalità di dogana. Arrivo ad Aleppo in serata. Sistemazione in hotel.

**3° giorno Aleppo - San Simeone – Latakia (km 42 + 42)**

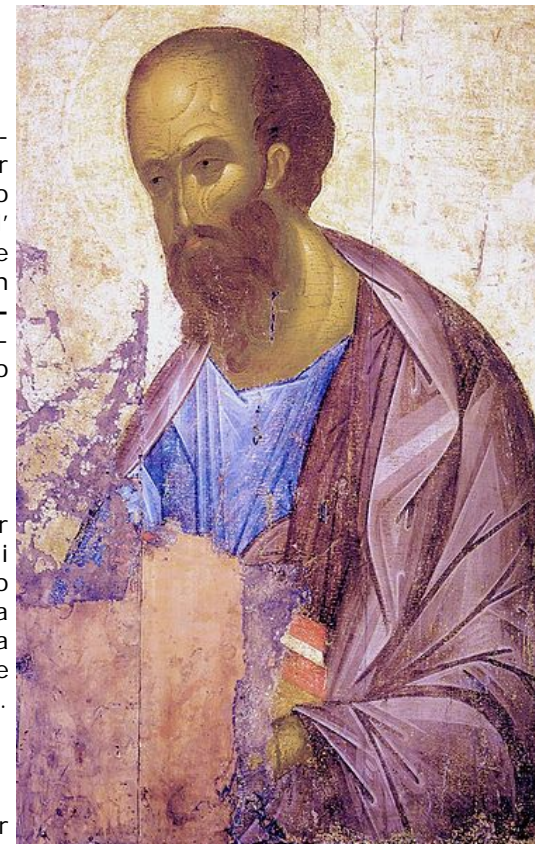
Pensione completa. Visita della città di Aleppo, la seconda città, per importanza, della Siria e con origini antichissime con il suo infinito suq medievale, tra i più caratteristici del mondo arabo ed il più grande in assoluto ( 11 Km. circa). Sin dal Medioevo è un fiorente emporio commerciale per le spezie, la seta, i broccati d' oro e argento, lana e pelli. Visita della cittadella di Saladino (si dice che Abramo si fosse accampato in cima a questa collina e avesse munto la sua vacca rossa nella sua migrazione fra Ur e Huràn), la Moschea e il quartiere Armeno. Nel pomeriggio partenza per San Simeone, un esempio di "città morte", di età Bizantina situata nel nord della Siria. Simeone, un pastore della Siria del nord, diventato monaco in seguito ad un sogno, si isolò per 42 anni in cima ad una colonna, sotto il sole ardente ed esposto a tutte le intemperie, per dimostrare il suo distacco dal mondo e la sua fede in Dio, si isolò quanto più vicino al cielo. Visita al sito archeologico. Partenza per Latakia. Città posta sulla costa del Mediterraneo. Sistemazione in hotel.

**4° giorno Latakia – Ugarit - Apamea – Hama (km 150)**

Pensione completa. Visita di Ugarit, qui venne ritrovato il primo alfabeto scritto. Secondo i dati risale al 14° secolo a.C. L'alfabeto fu diffuso dai Fenici, poi adottato dai Greci, Etruschi e Romani, ed è lo stesso alfabeto usato da molte popolazioni del mondo. Proseguimento per Apamea, città ellenistica e Romana da poco restaurata, progettata a scacchiera come tante altre città imperiali. La posizione dei vari edifici e quartieri della città, venne determinata in relazione al decumanus, l'asse centrale. Lungo questa splendida arteria fioriva la vita cittadina ed essa rappresentava, assieme ai suoi templi, l'orgoglio ed il prestigio della città. Proseguimento per Hama Una delle più antiche città siriane, famosa per le antiche norie in legno costruite dai romani per il trasporto dell'acqua. Sistemazione in hotel.

**5° giorno Hama – Crac dei Cavalieri – Palmyra (km 108 + 215)**

Pensione completa. Partenza per la visita a Crac dei Cavalieri. Castello Crociato. Al termine partenza attraverso una strada nel deserto di sabbia e sassi per Palmyra l'antica Tadmor, nome attuale della città della regina Zenobia. Visita di Palmyra, la suggestiva città della regina Zenobia, la città dei datteri. Visita dei templi, alle tombe, all'anfiteatro ed ai luoghi più significativi dell' enorme sito archeologico di Palmyra, al Tempio di Bel, alle Tombe ed alla "Colonnade Street". Le rovine si estendono per 50 ettari. Antica città carovaniera sulla via della seta. Sistemazione in hotel.



Icona di San Paolo (A. Rublev 1407)

*Parrocchia Divino Redentore  
Varano Borghi  
Agosto 2009  
Via Trento, 4  
Tel 0332960173  
Fax 0332960173  
E-Mail: [parroco@parrocchiavarano.it](mailto:parroco@parrocchiavarano.it)*



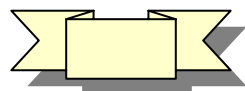
#### LE ESEQUIE RELIGIOSE

Le norme della Chiesa (can. 1176) stabiliscono quanto segue:

“1. Ai fedeli defunti devono essere rese le esequie ecclesiastiche, a norma del diritto.

2. Le esequie ecclesiastiche, con le quali la Chiesa chiede a Dio il suffragio per i defunti, ne onora i corpi, e nello stesso tempo offre ai vivi il conforto della speranza cristiana, devono essere celebrate secondo le norme liturgiche.

3. La Chiesa raccomanda vivamente che si conservi la pia consuetudine di seppellire i corpi dei defunti; non ne proibisce tuttavia la cremazione, tranne che venga scelta per motivi contrari alla fede cristiana”.



Una strada di Damasco

#### 6° giorno Palmira - Ma'aloula – Seydnaya - Damasco (km 245)

Pensione completa. Partenza per Ma'aloula, un piccolo villaggio cristiano, il convento di S. Sergio e S. Bacco e quello delle monache ortodosse di Seydnaya, situato alle falde dello antilibano, alveare scolpito nella roccia. Famosa in quanto si parla tutt'oggi la lingua di Gesù :l'aramaico. Proseguimento per Damasco. Arrivo e visita della chiesa di S. Paolo. Sistemazione in hotel.

#### 7° giorno Damasco

Pensione completa. La giornata è interamente dedicata alla visita della capitale siriana. Culla di innumerevoli civiltà, conserva magnifici esempi delle culture millenarie che qui si sono succedute. Mattinata dedicata alla visita della città . Museo Nazionale ( eccezionale per i reperti archeologici conservati), la Moschea degli Omayyadi (luogo dove sorgeva il tempio di Giove e dopo fu la chiesa di S.Giovanni Battista ), il Mausoleo del Saladino. Attraversando viuzze del suq, si arriva al Palazzo di Azem (era una dimora signorile, oggi sede del museo delle arti e tradizioni popolari ). Proseguimento della visita della città vecchia, attraverso un dedalo di vivaci stradine, si arriva al quartiere cristiano, visitando la chiesa e la Casa di Anania. S.Messa. In serata cena al ristorante tipico Umayyad Palace, con spettacolo folcloristico, musica araba dal vivo e tipiche danze dei Dervishi. Rientro in albergo.

#### 8° giorno Damasco – Milano (via Istanbul)

Prima colazione. Completamento delle visite della città, in particolare col la visita al Memoriale di S.Paolo. Trasferimento all' aeroporto di Damasco in tempo utile per la partenza con volo di linea per Milano (via Istanbul). Arrivo e trasferimento in sede con bus privato.

**QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE: Euro 1520,00  
(Min. 30 - 40 persone)**

**SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA: Euro 265,00**

**ISCRIZIONI ENTRO IL 30 AGOSTO 2009, VERSANDO L'ACCONTO DI €300,00**



(i numeri indicati sulla cartina corrispondono ai giorni del pellegrinaggio)